



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, e nel relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349, istitutiva del Ministero dell'Ambiente;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*", modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*";

VISTO l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "*Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 "*Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*";

✓ Resp. Sez.: Brunetto D.

✓ Resp. Div.: Cucumile P.

VISTO l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato, ai sensi del D.lgs. n. 286 del 1999, in data 8 agosto 2017, contenente gli indirizzi strategici per l'annualità 2018;

Data: 30/11/2018

Data: 30/11/2018



VISTO l'Atto di indirizzo contenente le priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2018, approvato con Decreto n. 256 del 28 settembre 2017;

VISTO il decreto n. 121 del 18 marzo 2018 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cui è stata emanata la "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'Anno 2018" e nella quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa le risorse economiche-finanziarie, in termini di autorizzazione di competenza e di cassa, stanziata nei capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Tabella n. 9);

CONSIDERATO quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile, n. 50 ss.mm.ii. "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

PRESO ATTO che l'Atto di indirizzo contenente le priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2018, approvato con Decreto n. 256 del 28 settembre 2017, prevede tra le priorità politiche il rafforzamento delle iniziative di informazione, comunicazione ed educazione ambientale, al fine di favorire lo sviluppo della cultura ambientale nonché la nascita di nuove generazioni di nativi ambientali;

CONSIDERATO che il Prefetto Silvana Riccio ha ricevuto l'incarico dirigenziale di livello generale di Segretario Generale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a far data dal 25.10.2018 con D.P.R. del 12.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 14.11.2018 reg. n. 1 foglio 2793;

CONSIDERATO che il Segretariato Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare annovera tra le proprie funzioni, la programmazione, pianificazione e gestione delle iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile;

PREMESSO che la consultazione della Rassegna Stampa ed i servizi connessi permettono all'Amministrazione un continuo aggiornamento sulle notizie relative al settore, alla politica, alle istituzioni e a tutti gli argomenti di interesse istituzionale, a livello nazionale, comunitario e internazionale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9 della Legge 7 giugno 2000, n. 150, sulle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni, si deve assicurare il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni nelle materie di interesse dell'amministrazione;

CONSIDERATO che al 31/12/2018 è in scadenza il contratto di fornitura dei servizi di ricezione, monitoraggio, memorizzazione, distribuzione e consultazione di notiziari delle agenzie di informazione per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATA la necessità di assicurare al Capo Ufficio Stampa e agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Sig. Ministro, l'ottimale soddisfacimento delle esigenze in materia di servizi di ricezione, monitoraggio, memorizzazione, distribuzione e consultazione di notiziari delle



agenzie di stampa e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario, per l'anno 2019;

PRESO ATTO della nota trasmessa dal Capo dell'Ufficio Stampa in data 16/11/2018 prot. 23061/UDCM, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 4379/SG del 19/11/2018, con la quale richiede di provvedere ad indire un bando di gara per la fornitura dei servizi di ricezione, monitoraggio, memorizzazione, distribuzione e consultazione di notiziari delle agenzie di informazione per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di garantire lo svolgimento dei compiti di comunicazione del citato ufficio funzionali alle attività del Signor Ministro e del Ministero;

CONSIDERATO, altresì, che con la citata nota, prot. 4379/SG del 19/11/2018, il Capo dell'Ufficio Stampa allega il relativo capitolato tecnico;

CONSIDERATO che una consultazione informale di mercato, effettuata con il supporto dell'ufficio stampa, ha condotto ad individuare un elenco di operatori che saranno invitati a partecipare sul MEPA;

CONSIDERATO che, l'art.1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art.7, comma 2 del D.L.52/2015 convertito nella Legge 94/2012 testualmente recita “ Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

PRESO ATTO delle norme richiamate dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2015 avente per oggetto “Programmazione di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.a.”

PRESO ATTO di quanto previsto dal Codice degli Appalti D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. ed in particolare:

- art. 30 “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;
- art. 32, comma 2, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- art. 35 “Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;
- art. 36 “Contratti sotto soglia”;
- art. 37, comma 1, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo



inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

RITENUTO, pertanto, opportuno avvalersi della procedura negoziata mediante RDO sul MEPA per i seguenti motivi:

- tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e, quindi, della realizzazione del servizio oggetto di affidamento, posto che anche il “tempo”, nella dinamica dei valori giuridici, ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori;
- si prende atto dell'attuale momento di crisi generale che caratterizza il mercato, rispondendo con un'azione amministrativa rapida ed efficiente, cercando così di contribuire ad uno sviluppo migliore di crescita economica, posto che le modifiche apportate dal legislatore negli ultimi anni muovono tutte nella direzione di una accelerazione e semplificazione della macchina amministrativa;
- una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che dato il valore del medesimo è antieconomico, non efficiente e sproporzionato esperire una procedura aperta che, peraltro, comporta una maggior onere economico in ragione dei costi da sostenere per le varie pubblicazioni;

PRESO ATTO CHE:

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da “Consip s.p.a.” per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);
- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

RILEVATO che i beni di cui all'oggetto risultano essere presenti sul MEPA ma, al fine di far sì che gli stessi siano più rispondenti alle esigenze di questo Ministero, si ritiene opportuno richiedere una specifica offerta in relazione alla formulazione di apposite specifiche tecniche;

CONSIDERATO che il MEPA consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

SOTTOLINEATO che il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto deve, in ogni caso, essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

RITENUTO CHE:

- l'individuazione dell'operatore economico impone un processo che oggettivizzi la scelta, in modo tanto più strutturato quanto maggiore sia il valore del contratto;



- in particolare, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, correttezza, sono adeguatamente garantiti dal mercato elettronico della pubblica amministrazione, quale mercato aperto ad una schiera indefinita di operatori economici che possono accreditarsi per bandi abilitanti;
- l'economicità viene assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta agli operatori economici invitati;
- i criteri di efficacia e tempestività legittimano di procedere alla selezione di operatori abilitati sul MEPA al fine di garantire il normale, corretto e completo funzionamento dei servizi;
- i principi di semplificazione e celerità alla base di una efficace azione amministrativa ben si conciliano con le finalità sottese agli strumenti di *e-procurement*;
- il principio di proporzionalità richiede il rispetto dell'equilibrio tra obiettivi perseguiti e mezzi utilizzati e che, pertanto, l'azione amministrativa intrapresa risponde ad un'oggettiva esigenza contrattuale del tutto consona al valore del contratto;

RILEVATO CHE:

- la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di che trattasi al fine dell'affidamento, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 69/13;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

STABILITO di procedere appunto, mediante la procedura negoziata mediante RDO sul MEPA e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 12, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 D.Lgs. n. 50/2016, in guisa tale da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

VISTO che le motivazioni per procedere all'affidamento mediante procedura negoziata con RDO sul MEPA sono le seguenti:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra l'Ente ed un affidatario, bensì attraverso il ricorso al metodo di selezione del prezzo più basso;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dell'Ente, che attraverso l'esecuzione del contratto garantisce l'adempimento di un dovere eliminandone le relative criticità e permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per mettere in esercizio il servizio, ovvero nell'anno 2019;
- il principio della correttezza viene rispettato garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a diversi soggetti interessati di negoziare con l'Ente, a parità di condizioni;
- il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione



posta dal D.Lgs. n. 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese (i requisiti di partecipazione risultano “la base minima” richiedibile);

- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall’articolo 12 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché dall’articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione sul profilo del committente dell’avviso di appalto;

CONSIDERATO che le nuove Linee Guida Anac, 4/2018, al punto 3.6 così recitano: *“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell’operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione....”*;

RITENUTO, quindi, di dover escludere il precedente affidatario in applicazione del sopracitato principio di rotazione;

RITENUTO di dover attuare il principio di rotazione per il solo contraente uscente e non anche per precedenti invitati, in conformità alla giurisprudenza maggioritaria sul tema, in quanto, diversamente, verrebbero compromessi i benefici pubblici di una partecipazione selettiva, concorrenziale e quanto più allargata possibile;

RITENUTO che, in considerazione della tipologia delle prestazioni, non essendo emersi rischi da lavorazioni interferenti, non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenza ai sensi dell’art. 26 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per cui non è necessario procedere alla consultazione o acquisizione del DUVRI. Non sono stimati oneri per la sicurezza, in rapporto alla specifica tipologia delle prestazioni in appalto;

RITENUTO che la tipologia della fornitura richiesta impone la predisposizione di una procedura di gara a lotto unico;

RITENUTO di far ricorso al criterio del minor prezzo in forza del comma 4 dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di tratta di un servizio con caratteristiche standardizzate da normative tecniche e deontologiche di settore, le cui condizioni sono definite dal mercato, dal capitolato tecnico e caratterizzato da elevata ripetitività;

CONSIDERATO che nel portale Acquisti in rete Pa di Consip S.p.a. nello strumento Mercato Elettronico, è presente l’aera merceologica denominata “Editoria, Eventi e Comunicazione”, la quale prevede l’iniziativa “Informazione, Comunicazione e Marketing”, rientrante nella fattispecie dei servizi necessari a questo Ministero;



PRESO ATTO delle procedure previste dal Mercato Elettronico di Consip, questa Amministrazione intende procedere attraverso un confronto concorrenziale delle offerte mediante RDO (richiesta di ordine) rivolta a nr° 7 fornitori scelti tra quelli abilitati nella specifica iniziativa “Servizi di informazione” di Consip.;

RITENUTO, pertanto, necessario, provvedere all’affidamento dei servizi di ricezione, monitoraggio memorizzazione, distribuzione e consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario, per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019, riguardante il Ministero ed il Ministro, per i motivi sopra esposti;

CONSIDERATO che, per garantire il rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell’ANAC, il Segretariato Generale intende ricorrere all’utilizzo dei sistemi del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip S.p.a. – per l’affidamento dei servizi di ricezione, monitoraggio memorizzazione, distribuzione e consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario, per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019, relativi al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministro (per un importo massimo di € 2.000,00 Iva esclusa);

VISTA la situazione contabile del capitolo 1083 (P.G. 01) “Spese per l’informazione, la comunicazione e la promozione della cultura ambientale” – Missione 18 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” - Programma 18.11: “Coordinamento generale, informazione ed educazione ambientale - Azione 2 “Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale - Unità di voto 1.4, dello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esercizio finanziario 2018;

DETERMINA

per le ragioni indicate,

- il Ministero dell’Ambiente – Segretariato Generale, provveda ad espletare la procedura di affidamento attraverso un RDO (richiesta di ordine) previsto dal sistema del Mercato Elettronico di Consip S.p.a., al fine di individuare l’operatore economico a cui affidare i servizi di ricezione, monitoraggio memorizzazione, distribuzione e consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa e relativi servizi di manutenzione e di assistenza del software necessario, per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019, relativi al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministro, per un importo massimo, sotto soglia comunitaria, per massimo € 2.000,00, Iva esclusa, ai sensi delle vigenti normative richiamate in narrativa;
- di approvare la documentazione allegata;
- che la spesa prevista sarà imputata sul CAP 1083, esercizio finanziario 2018;
- di fissare la durata contrattuale dell’appalto in 12 mesi, a decorrere dalla data di avvio del servizio;
- di stabilire i seguenti requisiti di partecipazione:
 1. quale requisito di idoneità professionale, l’operatore economico deve essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per le attività oggetto dell’appalto;



2. quale requisito minimo di capacità tecnica e professionale, l'operatore economico deve aver svolto almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara negli ultimi 5 (cinque) anni;
 3. quale requisito minimo di capacità economica e finanziaria, al fine di garantire, ai sensi dell'art.83, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, che l'operatore economico concorrente abbia un adeguato livello di capacità, tale da consentire una corretta e puntuale esecuzione dei servizi richiesti, è richiesto un fatturato globale medio annuo, IVA esclusa, riferito agli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio dell'attività dell'operatore economico, non inferiore all'importo complessivo annuale, IVA esclusa, stimato quale corrispettivo complessivo per i servizi oggetto dell'appalto.
- di dare atto che all'affidamento della fornitura si provvederà con successivo e separato atto prima della stipula del documento generato dal sistema;
 - di assumere quale criterio di selezione delle offerte, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato e dalle specifiche tecniche del capitolato di gara, allegato;
 - di specificare che il documento di stipula conseguente alla presente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
 - che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, la stipula dei contratti avverrà mediante corrispondenza con posta elettronica certificata, secondo le regole del mercato MEPA;
 - di dare ulteriormente atto che, ai sensi dell'art. 53 delle Regole di *e-procurement*, i contratti saranno stipulati per scrittura privata (stipula) sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'aggiudicatario e dal punto ordinante del MATTM;
 - le clausole ritenute essenziali sono contenute in tutta la documentazione allegata;
 - di dare atto, infine, che in sede di aggiudicazione definitiva si darà corso con il soggetto aggiudicatario all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii. con particolare riguardo a quanto disposto all'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge medesima;
 - di trasmettere la presente all'ufficio competente per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ed ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa;
 - di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il "*Codice dell'Amministrazione digitale*".

ATTESTA

di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e art. 7 del codice di comportamento aziendale.

Il Prefetto Silvana Riccio



*(documento informatico firmato
digitalmente art. 24 Dlgs 82/2005)*